

Obiettivo

La Regione Valle d'Aosta, dal punto di vista dei flussi di traffico, è un sistema di mobilità chiuso e in equilibrio al suo interno con connessioni esterne che ne provocano sollecitazioni e sbilanciamenti.

Oggetto dello studio è stato quello di definire le condizioni di implementazione del sistema di infomobilità sullo specifico contesto della rete autostradale dell'asse del Monte Bianco. Ciò ha richiesto di tracciare il profilo della rete viaria regionale in termini di caratteristiche tecnico-funzionali ai fini della sicurezza dell'infrastruttura, con considerazioni quali-quantitative dei rischi più ricorrenti e con l'indicazione dei conseguenti interventi correttivi dal punto di vista della gestione della circolazione e nell'ottica di favorire la fluidificazione del traffico.

Obiettivo specifico è stato quello di formalizzare le modalità di collaborazione e di intervento con i gestori della rete e altri enti attraverso la creazione di protocolli di intesa: in particolare, è stata definita un'ipotesi di costituzione di un gruppo di soggetti abilitati al reperimento diretto e alla veicolazione di tutte le informazioni che possono contribuire a migliorare le condizioni di circolazione sul sistema viario internazionale. Il punto di arrivo è stata la condivisione di un sistema di valutazione del grado di utilizzo delle infrastrutture e del rischio riferito a specifici livelli operativi.

Attività svolte

- ✓ Definizione dell'ambito operativo di riferimento
- ✓ Analisi del piano di gestione della sicurezza in condizioni ordinarie
- ✓ Individuazione degli scenari possibili e delle buone prassi per la loro risoluzione
- ✓ Individuazione degli strumenti operativi per la gestione dell'infomobilità
- ✓ Definizione dell'architettura della centrale di infomobilità
- ✓ Individuazione di progetti per lo sviluppo operativo

Descrizione

Lo studio è stato articolato in due fasi:

- nella prima fase è stato definito l'ambito operativo di riferimento, attività fondamentale e propedeutica a tutte le fasi successive; in questa fase sono stati reperiti e analizzati i dati, le informazioni, gli studi precedenti ed è stata messa a punto la metodologia che è stata seguita;
- nella seconda fase si è inteso mettere a sistema tutte le informazioni raccolte ed esaminate al fine di definire gli strumenti operativi e le procedure di cui dovrà dotarsi la centrale di mobilità regionale con particolare riguardo alle attività di previsione e prevenzione delle situazioni che possono portare perturbazioni alla circolazione.

Le attività descritte hanno portato alla stesura di un manuale di gestione operativa della circolazione attraverso il sistema di mobilità. Nel manuale sono stati definiti

1. l'oggetto della gestione (il COSA), che può essere distinto in due parti:
 - a. gli scenari ambientali più frequenti rilevabili sulla rete stradale e le buone



Cliente: Regione Autonoma Valle d'Aosta

Paese: Italia

Data: 06/2007 - 03/2008

Partners: Tecno Habitat S.p.A.

Gruppo di lavoro:

ing. Pier Franco Treglia
ing. Edoardo Mazzia



prassi suggerite per poter fronteggiare in maniera adeguata le criticità individuate;

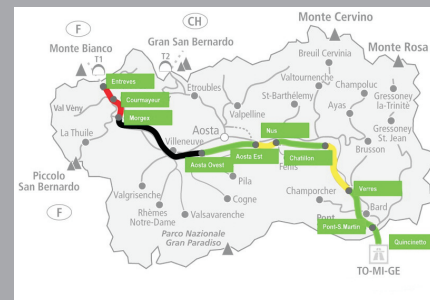
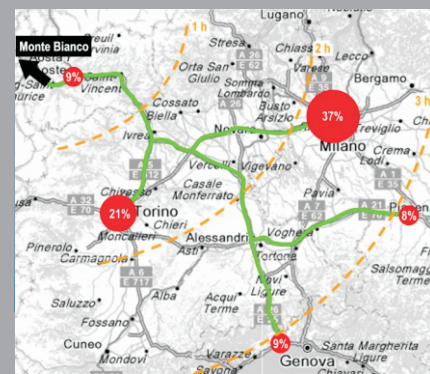
b. l'atlante delle criticità per rendere fruibile il repertorio delle criticità strutturali della rete stradale attraverso sistemi informativi avanzati;

2. gli strumenti operativi che rappresentano il modo con cui le procedure possono essere applicate (il COME), fornendo indicazione sugli indicatori da monitorare, sui modelli software da implementare e su alcune possibili policies per la regolamentazione del traffico attraverso l'infomobilità;

3. l'organizzazione della Centrale di Infomobilità (il CHI) in termini di layout di una possibile architettura, di individuazione dei principali attori coinvolti e dei protocolli di intesa necessari tra le parti.

Sono, inoltre, riportate le linee guida per lo sviluppo del progetto in tutte le sue parti. In particolare sono indicati i sottoprogetti da implementare e una scala di priorità della loro realizzazione.

Gli strumenti operativi sono stati, infine, testati in due occasioni sulla rete stradale valdostana.



GIORNO 31/01/2008
ORA 8-9
EVENTI METEO nessuno

Modalità di analisi
 Oraria (affidabilità bassa) ☐
 Fascia di 2h (affidabilità media) ☐
 Fascia di 4h (affidabilità buona) ☒

SAV - Quincinetto-Aosta

CANTIERI
 Dir. Nord: nessuno
 Dir. Sud: nessuno

INCIDENTI
 nessuno

Direz. Ora

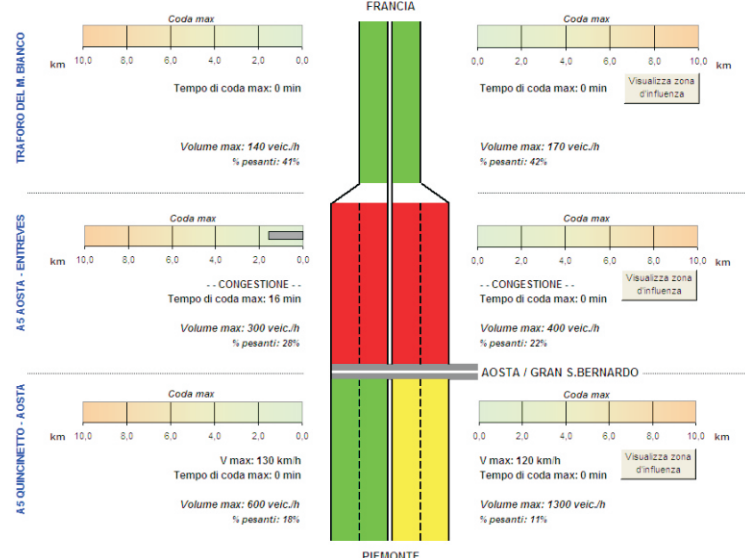
RAV - Aosta-Entreves

CANTIERI
 Dir. Nord: nessuno
 Dir. Sud: nessuno

INCIDENTI
 nessuno

Direz. Ora

GIORNO mercoledì 30 gennaio 2008
FASCIA ORARIA 8-12



ORIGINE DEI VOLUMI DI TRAFFICO
(Traforo del Monte Bianco - dir. Nord)
-- stima --

